



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

| | |
|-----------------------------|--|
| N. 1 Data 20.05.2015 | Oggetto: - Esecuzione sentenza del T.A.R. Catania – Sezione Seconda n. 2655/2014 relativa al ricorso n. 3064/2013 R.G., proposto da Francesco Fisauli, Giorgio Fisauli, Maria Fisauli, Anna Fisauli, Rosa Maria Lucia Orifici, Gabriella Fisauli, Alessandro Fisauli, Enzo Jorg Fisauli, Marzia, Manuela ed Elisabetta Scala, nella qualità di eredi di Elisabetta Fisauli contro il Comune di Randazzo. |
|-----------------------------|--|

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 18,00, presso la sede del Comune di Randazzo la sottoscritta Dott.ssa Cettina Pennisi, nominata Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza citata in oggetto, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Carmela Vitetta, adotta la presente deliberazione al fine di riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza della Corte di Appello di Catania N. 1028 del 14/09/2010 e provvedere al pagamento delle somme dovute ai creditori.

PREMESSO che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sez. staccata di Catania – Sez. Seconda, con sentenza n. 2655/2014, depositata in data 9 ottobre 2014, pronunciata su ricorso n. 3064/2013, nomina Commissario ad acta il Prefetto di Catania o funzionario dallo stesso designato, con l'incarico di provvedere a dare esecuzione al giudicato, nel caso di inadempienza del Comune di Randazzo, in dipendenza della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1028/2010, entro il termine di giorni sessanta dalla data di notifica o di comunicazione in via amministrativa;

VERIFICATO che la sentenza in oggetto è stata notificata al Comune di Randazzo per via amministrativa in data 28/10/2014;

ESAMINATA, preliminarmente, l'attività svolta dall'Amministrazione comunale;

ACCERTATO che alla data del 27/12/2014, ultimo giorno utile per l'adempimento da parte dell'Ente, non è stato effettuato alcun pagamento in favore dei ricorrenti;

CONSIDERATO che con provvedimento del Prefetto prot. N.6815/2014 del 24/11/2014, la sottoscritta è stata designata per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'integrale esecuzione del giudicato;

RICHIAMATO il proprio verbale di insediamento prot. 00706 del 15 gennaio 2015;

RITENUTO necessario procedere alla determinazione delle somme da corrispondere ai ricorrenti, in esecuzione della citata sentenza del T.A.R.;

VISTO che il debito da soddisfare in favore dei sigg.ri Francesco Fisauli, Giorgio Fisauli, Maria Fisauli, Anna Fisauli, Rosa Maria Lucia Orifici, Gabriella Fisauli, Alessandro Fisauli, Enzo Jorg Fisauli, Marzia, Manuela ed Elisabetta Scala nella qualità di eredi di Elisabetta Fisauli, ammonta complessivamente a Euro 377.333,23, salvo ulteriori aggiornamenti degli interessi legali fino al soddisfo, come determinato nel prospetto riepilogativo allegato sub "A";

CONSIDERATO che le predette somme costituiscono debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che alla data del presente provvedimento non risulta ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e che, pertanto, non è possibile individuare le coperture finanziarie necessarie per i relativi impegni di spesa a valere sull'ultimo bilancio regolarmente approvato (esercizio finanziario 2014).

RITENUTO indispensabile costituire vincolo sul redigendo bilancio di previsione 2015, per la copertura delle superiori spese;

RITENUTO di disporre che il Responsabile del Settore finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2015, costituisca previsione di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione nei rispettivi capitoli di bilancio e che il collegio dei revisori dei conti verifichi l'esatto adempimento;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento di quanto spettante ai sigg.ri Francesco Fisauli, Giorgio Fisauli, Maria Fisauli, Anna Fisauli, Rosa Maria Lucia Orifici, Gabriella Fisauli, Alessandro Fisauli, Enzo Jorg Fisauli, Marzia, Manuela ed Elisabetta Scala nella qualità di eredi di Elisabetta Fisauli, a titolo di sorte capitale, competenze e spese, oltre interessi legali maturati fino alla data del soddisfo, come disposto in sentenza del T.A.R. Catania;

RITENUTO di dover prevedere nel bilancio di previsione 2015 anche le somme necessarie al pagamento delle competenze del Commissario ad acta, che saranno liquidate successivamente con decreto del T.A.R. di Catania, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 30/05/2002 e dell'art. 49 e seguenti del D.P.R. 30/05/2002, n. 115;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dal Responsabile del settore Economico-finanziario nel corso della riunione tenutasi presso il Comune di Randazzo il giorno 26 febbraio scorso, come da verbale che si allega sub "B";

DELIBERA

Per le considerazioni di cui alla parte motiva del presente atto, che qui si intendono richiamate e trascritte, di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, con i poteri del Consiglio comunale per un importo pari a Euro 377.333,23 (trecentosettantasettemilatrecentotrentatré/23) scaturente dalla sentenza n. 2655/2014 della Corte d'Appello di Catania passata in giudicato e dalla sentenza TAR Sicilia, sezione staccata di Catania n. 3064/2013, per le somme spettanti ai sigg.ri Francesco Fisauli, Giorgio Fisauli, Maria Fisauli, Anna Fisauli, Rosa Maria Lucia Orifici, Gabriella Fisauli, Alessandro Fisauli, Enzo Jorg Fisauli, Marzia, Manuela ed Elisabetta Scala nella qualità di eredi di Elisabetta Fisauli;

Di disporre che il Responsabile del Settore finanziario, in sede di elaborazione del redigendo bilancio 2015, costituisca previsione di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione e che il Collegio dei Revisori dei conti ne verifichi l'esatto adempimento;

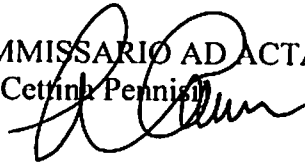
Dare atto che costituita la previsione nel bilancio 2015 il Responsabile dell'Ufficio interessato provveda alla liquidazione delle superiori somme e che il Responsabile del Servizio Economico-finanziario provveda al pagamento in favore dell'attore curando tutti gli aspetti finanziari preventivi e successivi, mediante l'emissione dei relativi titoli di spesa trasmettendo gli stessi al Tesoriere, dandone comunicazione al creditore ed al Commissario ad acta;

Di dare atto che oltre all'importo sopra indicato dovrà assumersi successivamente l'impegno di spesa relativo al compenso dovuto al commissario ad acta che sarà liquidato dal TAR di Catania;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 236, comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Cetina Pennisi)



Il Segretario Generale
(Carmela Vitetta)

